

La cerimonia

Pietre d'inciampo a Regina Coeli

Per la prima volta due pietre di inciampo, quei sampietrini in metallo che portano con sé la memoria dei deportati razziali e politici, splendono davanti al carcere di Regina Coeli. L'inaugurazione della quinta edizione dell'iniziativa «Memorie d'inciampo a Roma» si è svolta sulle note della colonna sonora del film «La Vita è Bella». Ad installare le due pietre d'inciampo, in ricordo di due deportati politici, Jean Bourdet e Paskvala Blesevic, è stato l'artista tedesco Gunter Demnig alla presenza della curatrice del progetto Adachara Zevi, l'assessore alla Cultura Flavia Barca, la presidente del I municipio Sabrina Alfonsi.



La crisi delle imprese? Dalle Sechelies la messa di Urtenens (sambato) 14 gennaio 2014

CALÒ ACQUISTA ANTICHITÀ
PAGAMENTO CONTANTI
06 49335222
339 2517285